



# CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

ORDINANZA N. 13 del 16/11/2015

**OGGETTO: SISTEMA DI RACCOLTA "PORTA A PORTA" DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI SUL TERRITORIO COMUNALE – REGOLAMENTAZIONE – MODIFICA SISTEMA SANZIONATORIO**

## IL SINDACO

**PREMESSO** che il Comune di Teverola ha avviato il sistema di raccolta dei rifiuti con la modalità "porta a porta" secondo il calendario disposto con ordinanza n. 1 del 16/05/2013 del Commissario *ad acta* di questo Comune;

Vista la precedente ordinanza sindacale n. 4 del 28/01/2014;

**VISTO** l'art. 181 del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii., ove è stabilito che "ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;

**VISTO** l'art. 192 D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii. il quale prescrive ai commi:

- 1) che "l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati";
- 2) che "è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";

**VISTO** che, nonostante sia trascorso un ragionevole periodo dall'avvio e dall'assestamento del servizio, è stato accertato:

- che permangono casi di abbandono rifiuti che possono configurare e catalizzare la creazione di discariche abusive;
- che spesso vengono utilizzate le pertinenze stradali per abbandonare sfalci e potature oltre ad altri rifiuti;
- che talvolta vengono erroneamente conferiti i rifiuti dei vari contenitori o esposti in giorni e orari diversi da quelli stabiliti;



# CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

**CONSIDERATO** che il continuo ripetersi di deposito incontrollato di rifiuti su tutto il territorio comunale, provoca l'indecorosa immagine dell'ambiente cittadino e possibili spiacevoli inconvenienti di tipo sanitario;

**ATTESO** l'impegno amministrativo che vede il Comune attento e sensibile alle tematiche ambientali;

**VISTA** l'ordinanza del Commissario *ad actan.* 1 del 16/05/2013

**VISTO** l'art. 50 del TUEL, D.lgs 267/2000

**VISTO** l'art. 7 bis del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

**VISTA** la legge n° 689 del 24/11/1981;

**VISTO** il D.Lgs.n°152/2006 e ss.mm.ii;

**VISTA** la legge 241/1990 e ss.mm.ii.

## ORDINA

A partire dalla data di adozione della presente ordinanza, a tutte le utenze pubbliche, private, domestiche di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati utilizzando, esclusivamente, i contenitori e i sacchetti dedicati o, comunque, appropriati, come appresso descritto:

- a. **RIFIUTO ORGANICO (UMIDO)** da conferire mediante sacchetti in mater-Bi bianchi (ben chiusi) forniti dal Comune (contenitore marrone grande utenze commerciali e condominiali) – raccolta: Lunedì, Mercoledì e Sabato  
deposito: il giorno precedente davanti alla propria abitazione/attività dalle ore 20,00 alle ore 23,00;
- b. **Carta- cartone** da conferire mediante sacchetto grigio riportante la scritta "**CARTA E CARTONE**" ben chiuso fornito dal Comune (contenitore bianco utenze condominiali, piegato e legato utenze commerciali e/o contenitore)



## CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

– raccolta: mercoledì per le utenze domestiche; mercoledì e sabato per le utenze non domestiche

– deposito: il giorno precedente davanti alla propria abitazione/attività dalle ore 20.00 alle ore 23.00;

c. **VETRO** da conferire in sacchetto verde ben chiuso fornito dal Comune

– raccolta: Lunedì per le utenze domestiche; Lunedì e Giovedì per le utenze non domestiche – deposito: il giorno precedente davanti alla propria abitazione dalle ore 20.00 alle ore 23.00;

d. **MULTIMATERIALE** (plastica-lattine-barattolame) da conferire mediante il sacchetto giallo ben chiuso fornito dal Comune, (contenitore giallo grande, utenze commerciali e condominiali) – raccolta: Giovedì

– deposito: il giorno precedente davanti alla propria abitazione/attività dalle ore 20.00 alle ore 23.00;

e. **RIFIUTO SECCO non riciclabile** da conferire con un sacchetto generico, ben chiuso, non fornito dal Comune,

– raccolta: Martedì e Venerdì

– deposito: il giorno precedente davanti alla propria abitazione/attività dalle ore 20.00 alle ore 23.00;

### ORDINA INOLTRE

A tutti gli utenti domestici e non, produttori di rifiuti

1. Di conferire i rifiuti nei contenitori assegnati che devono essere posti fuori dalla porta di ingresso dello stabile prospiciente la via pubblica e/o le aree private o di pertinenza, nei giorni e negli orari di raccolta predeterminati e sopra descritti e di provvedere pronta mente al ritiro del contenitore una volta avvenuto lo svuotamento;

2. A tutti i soggetti produttori di rifiuti pericolosi e speciali di conferire mediante sistemi e metodologie previste dalle normative vigenti di settore;



# CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

3. Che i contenitori vengano esposti in maniera tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi;
4. Di custodire, tenere in buono stato e lavare periodicamente i contenitori consegnati in comodato d'uso gratuito;
5. Che, per le altre tipologie di rifiuto con trattamento diversificato (ricomprese nell'elenco di cui al D.M. 08/04/2008) rispetto agli urbani ed assimilati, gli utenti provvedano come segue:
  - a. **OLII ESAUSTI** devono essere conferiti nell'apposito contenitore;
  - b. **PILE SCARICHE** devono essere conferite negli appositi contenitori siti presso alcune attività commerciali (tabacchi, ferramenta etc.);
  - c. **FARMACI SCADUTI** devono essere conferiti negli appositi contenitori presso le farmacie e/o rivenditori;
  - d. **INDUMENTI** devono essere conferiti negli appositi contenitori stradali;
  - e. **MATERIALI INGOMBRANTI** (lavatrici, frigoriferi, materassi etc.), *rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE)* vanno ritirati a domicilio, con prenotazione, chiamando il numero verde 800170950 dal Lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 17.30.
6. I venditori ambulanti, occupanti i posti dei mercati settimanali e/o giornalieri dovranno a fine attività:
  - a. Raggruppare le cassette di legno
  - b. Raggruppare gli scarti organici/alimentari in sacchetti biodegradabili;
  - c. Conferire in buste separate le varie tipologie di rifiuti (plastica, rifiuto secco indifferenziato, carta, vetro, lattine e barattolame);
  - d. Raggruppare e selezionare carta e cartone, separandoli e piegandoli in maniera ordinata;
  - e. Rispettare gli orari stabiliti;



# CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

## VIETA

1. Di abbandonare nelle aree pubbliche e private (strade, piazze, ciglio delle strade, terreni privati, cave, etc.) qualsiasi tipo di rifiuto a prescindere dalla natura e composizione dello stesso;
2. Di gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi-solido e liquido e in generale materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti nel territorio comunale;
3. Di conferire le frazioni di rifiuto oggetto del sistema di "porta a porta" in contenitori/mastelli di dimensione o tipologia diversi da quelli forniti o indicati, fatta eccezione per la carta che può essere conferita in qualsiasi busta/contenitore in carta ovvero con modalità diverse da quelle stabilite nella presente ordinanza;
4. Di conferire i rifiuti in maniera non differenziata (es. rifiuto organico mischiato con la plastica e/o altra tipologia).

In caso di inottemperanza a quanto disposto con la presente ordinanza saranno applicate le sanzioni di seguito riportate, fatte salve le altre eventuali violazioni previste da altre norme, con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato qualora la violazione costituisca fattispecie penalmente rilevante.

Le violazioni a quanto previsto nella presente ordinanza sono punite ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 16 della Legge 16 Gennaio 2003 n. 3 e ss.mm.ii., fatto salvo eventuali violazioni di natura penale.

Nella successiva tabella, parte integrante del presente atto, sono indicati i valori massimi e minimi della sanzione amministrativa da applicarsi per le singole violazioni così come stabilito con atto di Giunta n. 10 del 27/01/2014.

Sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni della presente ordinanza agli agenti della Polizia Municipale e comunque tutti i soggetti abilitati per legge.



# CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

## VIOLAZIONE, CASISTICA E SANZIONE

Il D.Lgs. n. 152/2006 art. 255 prevede che: "1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da centocinque euro (105,00 €) a seicentoventi euro (620,00€). Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da venticinque euro (25,00 €) a centocinquantacinque euro (155,00 €). 2. Il titolare del centro di raccolta, il concessionario o il titolare della succursale della casa costruttrice che viola le disposizioni di cui all'articolo 231, comma 5, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro duecentosessanta (260,00€) a euromillecinquecentocinquanta (1.550,00 €). 3. Chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'articolo 192, comma 3, o non adempie all'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3, e' punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Nella sentenza di condanna o nella sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, il beneficio della sospensione condizionale della pena puo' essere subordinato alla esecuzione di quanto disposto nella ordinanza di cui all'articolo 192, comma 3, ovvero all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3".

In attuazione della normativa nazionale (D.Lgs. 152/2006) e della facoltà prevista dall'art. 16 comma 2, Legge n. 689/1981 (che attribuisce alla Giunta comunale la possibilità di stabilire, per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali, all'interno dei limiti edittali, un diverso importo del pagamento in misura ridotta) i valori minimi e massimi delle sanzioni da applicare in caso di violazione della presente ordinanza, stabiliti con atto di Giunta n. 10 del 27/01/2014, sono i seguenti:



# CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

1. Abbandono o deposito di rifiuti sul suolo o nel suolo o immissione di rifiuti nelle acque superficiali o sotterranee in orario diverso da quelli sopraelencati e/o in luogo diverso dall'ingresso della propria abitazione: € 300 (minima) - € 3.000 (massima).

**p.m.r. 300,00 euro.**

Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, l'ammenda raddoppia.

2. conferimento errato di rifiuti utenze private € 50 (minima) - € 500 (massima).

**p.m.r. 100,00 euro.**

3. Conferimento errato di rifiuti utenze commerciali e industriali € 80 (minima) - € 500 (massima). **p.m.r. 160,00 euro.**

4. Contravvenzione agli obblighi imposti ai concessionari e/o agli occupanti di posti di vendita nei mercati € 50 (minima) - € 500 (massima). **p.m.r. 100,00 euro.**

5. Mancato rispetto degli orari di esposizione dei contenitori utenze commerciali e industriali € 80 (minima) - € 500 (massima). **p. m. r. 160,00 euro**

## DATO ATTO

Che il formale avvio del Procedimento della presente ordinanza ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii. è contestuale alla presente e che la responsabilità del procedimento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni amministrative è affidata al Responsabile del servizio di polizia Municipale e che l'Ufficio referente a cui rivolgersi per la gestione del servizio e per qualunque osservazione è l'Ufficio Tecnico, via Cavour Trentola.

## DISPONE

- Che la presente ordinanza venga resa pubblica con l'affissione all'Albo pretorio online del Comune, con l'inserimento sul sito web e che della stessa sia data ampia pubblicità.
- Sostituisce tutte le ordinanze precedenti contrastanti con la medesima.
- Che la stessa sia trasmessa a:
  1. Ufficio Territoriale del Governo
  2. Regione Campania – servizio



# CITTÀ DI TEVEROLA

(PROVINCIA di CASERTA)

3. Amministrazione provinciale di Caserta
4. Servizio di Polizia Municipale di Teverola
5. Questura di Caserta
6. Comando Carabinieri di Teverola
7. Comando Polizia provinciale di Caserta
8. Comando Corpo Forestale di Caserta
9. Comando provinciale Guardia di Finanza di Caserta

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio, come previsto dal D.Lgs. 104/2010;
- Al Presidente della repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio, come previsto dagli artt. 8 e ss. Del D.P.R. n. 1199/1971.

COMUNE DI TEVEROLA  
PROVINCIA DI CASERTA  
SINDACO  
(dott. Dario Di MATTEO)

